

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 32/2026 del 10 agosto 2026**

03 agosto 2026 - 09 agosto 2026

Diario meteorologico: temperature molto elevate e precipitazioni termoconvettive sui rilievi.

Il periodo è stato caratterizzato da temperature medie settimanali molto sopra la media climatologica 1991-2020 (tra +3 °C e +5 °C) con valori su pianura e collina praticamente ovunque sopra i 27 °C, più elevati nella prima metà della settimana. Le massime sono state mediamente superiori a 35 °C su tutta la pianura e prima collina. Il giorno 6 si è registrato il picco dell'ondata di calore con massime anche superiori a 40 °C (40.3 °C a Bologna idrografico), ma anche nei giorni precedenti le massime hanno raggiunto i 38/39 °C nelle pianure centrali ed in collina (qui il valore più elevato è stato toccato il giorno 5 a Civitella (FC) con 39.9 °C). Molto elevate sono state anche le minime, soprattutto in pianura (massima a Bologna idrografico il giorno 6 con 28.9 °C). Dal giorno 7 si è registrato un lieve calo, mediamente intorno a 2 °C. Molto elevato è risultato il tasso di umidità (con valori anche di saturazione di notte ed al primo mattino), soprattutto nel ferrarese e lungo la costa (temperatura di rugiada massima a Poggio Renatico (FE) di 28.8 °C il 5 agosto).

Le scarse precipitazioni, leggermente sotto media su vaste aree di pianura e collina, sono da imputarsi tutte ad instabilità termoconvettiva ed hanno interessato quasi esclusivamente i rilievi grazie alla forzante orografica con l'eccezione di brevi rovesci nel ferrarese. Le cumulate complessive e per ogni fenomeno sono state sempre inferiori a 30 mm, eccetto l'8 agosto a Villa Minozzo (RE) con 55,3 mm/giorno e Porretta Terme con 40,6 mm/h.

Disponibilità idriche:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Si incrementano leggermente in negativo le anomalie pluviometriche delle cumulate da inizio anno rispetto alla media climatologica 1991-2020. Su gran parte della regione si è in regime di deficit con punte fino a -40% su parmense e riminese. Le anomalie permangono positive sul ferrarese (fino a +20/25%) ed in misura minore su parte del crinale appenninico. Il bilancio idroclimatico settimanale è ovunque negativo per -25 mm o di poco superiore, tranne sul crinale dove è in sostanziale pareggio. Il bilancio da inizio anno è decisamente negativo su tutta la collina e pianura (con anomalie fino a -500 mm) e positivo solo sui crinali (fino a +200 mm).

Le portate del fiume Po in tutte le sezioni sono in ulteriore lieve calo e raggiungono valori in prevalenza inferiori o al più pari al corrispondente minimo storico del periodo.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit idrico è rimasto stabile o si è leggermente accentuato nel corso della settimana, risultando molto elevato in particolare nelle province di Parma e Reggio Emilia. Il percentile di acqua disponibile nel primo metro di suolo si attesta su valori simili o superiori alla norma (2001-2020) su gran parte del ferrarese, nord ravennate e rilievi ed alcune aree dell'Appennino centrale ed è inferiore alla norma soprattutto sulla pianura piacentina. Il deficit traspirativo a 90 e 180 giorni permane su valori quasi ovunque molto superiori alla norma, ad eccezione di porzioni della pianura della provincia di Ferrara e di quella settentrionale di Ravenna dove invece è inferiore.

